

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 2084 del 12/09/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E FONDAZIONE IFAB PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE METROPOLITANO E DI ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Approva** lo schema di *Memorandum of Understanding* (di seguito per brevità MoU) tra la Città metropolitana di Bologna e IFAB - International Foundation Big Data And Artificial Intelligence For Human Development per la realizzazione azioni di supporto alla digitalizzazione e innovazione del tessuto imprenditoriale metropolitano e di attrattività del territorio, che definisce termini e modalità della collaborazione;
- 2) **Dà atto** che alla sottoscrizione delle stesse provvederà Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale, che potrà apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 3) **Dà atto** che, il MoU oggetto del presente atto regola nel dettaglio la collaborazione tra le Parti, come delineata nell'orientamento Sindacale n. 45/2025;
- 4) **Dà atto** che la sottoscrizione del MoU, non comporta riflessi contabili diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente,
- 5) **Dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg

entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.¹

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana ha assunto, attraverso la legge 56/2014, la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. La Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell'ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio, per il sostegno all'attività economica e la qualità dell'occupazione, per la promozione di ricerca e innovazione, per la creazione di impresa, in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano 2.0.

La Città metropolitana ha assunto, attraverso la legge 56/2014, la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città Metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. La Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell'ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio, per il sostegno all'attività economica e la qualità dell'occupazione, per la promozione di ricerca e innovazione, per la creazione di impresa, in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano 2.0.

In questo quadro, si inseriscono le Linee di mandato 2021-2026² -comuni tra Città metropolitana e Comune di Bologna- che, con l'obiettivo di valorizzare l'ecosistema territoriale delle ricerca e dell'innovazione (composto da grandi player di rilevanza nazionale e internazionale della ricerca in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali) individuano scienza e sapere quali direttrici di sviluppo delle politiche metropolitane e il distretto del Tecnopolo DAMA come uno dei poli strategici di intervento materiale e immateriale per la trasformazione della città. Città metropolitana di Bologna supporta il raggiungimento di tale obiettivo attraverso azioni e strumenti a supporto dell'innovazione del sistema economico e dell'attrattività del territorio, quali BIS Bologna

¹ Si vedano il combinato disposto degli artt. 29 “Azioni di annullamento” e 41 “Notificazione del ricorso e suoi destinatari” del D.lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

² Approvate con delibera del Consiglio metropolitano n. 15/2022.

Innovation Square e Invest in Bologna. Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a giugno 2023 l'*Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione* di Città metropolitana e Comune di Bologna³, nel quale si iscrivono tali azioni.

BIS Bologna Innovation Square, progetto avviato nel 2022 a supporto dell'innovazione del sistema economico, attualmente, vede il coinvolgimento di oltre 50 aderenti -tra imprese, centri di ricerca, centri e spazi per l'innovazione e associazioni di rappresentanza- e l'indirizzo dell'Advisory Board composto dai principali attori territoriali con competenze e asset specifici collegati alle priorità di innovazione individuate: Impatto del Tecnopolo e digitalizzazione, Innovazione per la transizione ecologica, Attrazione e retention di talenti, Nuova imprenditoria. Le azioni di progetto si sono ulteriormente rafforzate a partire dal 2023, con l'avvio delle attività connesse all'azione *BOI.1.2.2.b BIS Bologna Innovation Square - a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale*, attuata da Città metropolitana di Bologna nel quadro del *PN Metro Plus e Città medie Sud 2021- 2027*.

Tale azione ha tra i propri obiettivi:

- Promuovere la conoscenza da parte futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI, grandi imprese e cittadini, attraverso azioni di sensibilizzazione e confronto, delle opportunità rappresentate da innovazione e digitalizzazione;
- Stimolare collaborazioni e co-progettazioni multistakeholder integrate per avviare progettazioni condivise sui temi della digitalizzazione e dell'innovazione, anche al fine di valorizzare l'impatto territoriale del Tecnopolo DAMA sul sistema socioeconomico locale;
- Consolidare nei pubblici target l'utilizzo di approcci di open innovation e design thinking quali strumenti funzionali alla crescita dell'impresa e del sistema nel suo complesso, diffondendo il radicamento della cultura digitale e del cambiamento e rafforzando la capacità di attrazione di competenze;

Con Bologna Innovation Square, Città metropolitana e Comune di Bologna hanno strutturato relazioni e connessioni con l'ecosistema territoriale funzionali ad avviare e rafforzare progetti e attività "multi-stakeholder" e innovative con impatto sull'ecosistema territoriale. Con diretto riferimento alla valorizzazione dell'impatto del Tecnopolo Dama -riconosciuto internazionalmente come eccellenza per la presenza, tra l'altro, del supercomputer Leonardo, dell'ECMWF, dell'Università delle Nazioni Unite, dell'IT4LIA AI Factory⁴- sull'ecosistema territoriale, ritengono

³ L'istituzione dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione di Città metropolitana e Comune di Bologna è stato approvato con Atto del Sindaco della Città metropolitana n. 152 del 27/6/2023.

⁴ IT4LIA AI Factory, in corso di realizzazione nel Tecnopolo DAMA, rappresenta una delle 13 piattaforme strategiche promosse dalla Commissione Europea per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale. L'iniziativa è stata candidata dall'Italia,

utile avviare ulteriori azioni per diffondere e agevolare l'accesso alle opportunità disponibili nonché azioni dedicate a rafforzare la dimensione ecosistemica di parco tecnologico avanzato che concentra non solo tecnologie, ma anche persone e relazioni. Tra queste ultime, grazie alla stretta collaborazione tra BIS Bologna Innovation Square e il servizio Invest in Bologna, è in avvio il progetto Land in Bo, un sistema di uffici a uso temporaneo per startup, imprese e fondi d'investimento interessati a entrare in sinergia con il DAMA e a realizzare un progetto di sviluppo sul territorio dove poter accedere a servizi dedicati per la crescita del business, lo sviluppo di soluzioni, l'insediamento sul territorio. Oggetto del presente atto è pertanto il MoU e relativi allegati, costituente allegato 1), che regola la collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e IFAB per la realizzazione di azioni di supporto alla digitalizzazione e innovazione del tessuto imprenditoriale metropolitano e di attrattività del territorio.

Ai sensi dell'art. 2 della citata convenzione, si condivide l'oggetto della collaborazione, con relativi obiettivi strategici e campi di attuazione. In tale quadro, ai sensi dell'art. 2 del citato MoU, si individuano le attività da sviluppare in particolare:

- A. Formazione, disseminazione e accompagnamento tecnologico
- B. Sperimentazione nella PA
- C. Attrazione imprese e startup connesse all'ecosistema del tecnopolo dama
- D. Attività sinergiche aggiuntive

Il MoU si perfeziona al momento della firma delle parti e avrà una durata di tre anni a partire dalla loro sottoscrizione, salvo proroga e/o rinnovo concordato tra le parti e mediante apposita comunicazione scritta.⁵

La sottoscrizione del presente MoU non comporta riflessi contabili diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente⁶.

Alla sottoscrizione della Convenzione, provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale, che potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

con la partecipazione di Austria e Slovenia, e cofinanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), dalla Regione Emilia-Romagna, dal consorzio CINECA, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dall'Agenzia ItaliaMeteo, dall'Istituto italiano di Intelligenza Artificiale per l'Industria (AI4I) e dalla Fondazione Bruno Kessler (FBK). Il progetto, che beneficia di un investimento complessivo di circa 430 milioni di euro, cofinanziato equamente dall'Italia e dall'iniziativa comune EuroHPC, è coordinato come hosting entity da CINECA. Per maggiori informazioni, si veda il sito di CINECA: <https://www.cineca.it/it/area-stampa/comunicati-stampa/it4lia-ai-factory-un-nuovo-pilastro-lintelligenza-artificiale-europa>

⁵ Si veda l'art. 4 del MoU di cui all'allegato 1 al presente atto.

⁶ Ibidem, art. 5

Allegati:

- 1) Schema di Memorandum of Understanding

Bologna, 12/09/2025

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.